

MalpensaNews

Lavoro nero e irregolare: multe da oltre mezzo milione a Varese e in provincia

Andrea Camurani · Wednesday, January 14th, 2026

Il lavoro irregolare, “in nero”. Ma anche i pagamenti delle retribuzioni non soggetti a tracciabilità, che secondo le norme entrate in vigore da quasi dieci anni costituiscono un illecito sanzionabile.

Nei giorni scorsi i **finanzieri** dei Gruppi di **Varese e Busto Arsizio** e delle Compagnie di **Gallarate e Gaggiolo** hanno effettuato una serie di controlli mirati che hanno interessato diversi settori economici, dall’edilizia a bar e ristoranti, dal commercio ambulante alla vendita al dettaglio.

Le verifiche si sono concentrate in numerosi comuni della provincia – tra cui **Varese, Somma Lombardo, Solbiate Arno, Malnate, Castellanza e Sesto Calende** – territori caratterizzati da una forte vocazione produttiva e turistica. Nel corso di otto interventi ispettivi sono stati individuati complessivamente otto lavoratori impiegati completamente “in nero” e un lavoratore irregolare.

Le posizioni dei dipendenti sono state analizzate sotto il profilo contrattuale, previdenziale, assicurativo e fiscale, facendo emergere diverse violazioni. In tutti i casi è stata inoltrata formale segnalazione all’**Ispettorato Territoriale del Lavoro di Varese** per l’adozione del provvedimento di sospensione dell’attività, poiché **oltre il 10% dei lavoratori presenti al momento dell’ispezione risultava privo della preventiva comunicazione di assunzione**. I provvedimenti sono stati successivamente revocati dopo la regolarizzazione dei rapporti di lavoro e il pagamento delle sanzioni previste.

Ulteriori accertamenti hanno inoltre consentito di **documentare l’uso di modalità di pagamento delle retribuzioni non tracciabili, in violazione della normativa che impone l’erogazione degli stipendi tramite strumenti bancari o finanziari** (Legge 27 dicembre 2017, n. 205 Legge di Bilancio 2018). Per tali irregolarità sono state comminate sanzioni amministrative per un importo complessivo compreso tra 71.400 e 419.400 euro.

L’attività delle Fiamme Gialle mira a un duplice obiettivo: tutelare le imprese che operano nella legalità e **proteggere i lavoratori**, spesso parte più debole del rapporto di lavoro, che con l’occupazione irregolare rinunciano a diritti fondamentali come le tutele previdenziali e assicurative.

This entry was posted on Wednesday, January 14th, 2026 at 6:03 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.